

Novena del Natale

Il Natale della Speranza

Giovedì 17 Dicembre 2020



Guida: L'uomo di oggi, nonostante la luce di verità e lo stimolo di grazia portati da Gesù nel mondo, si trova ancora a dover affrontare le infinite difficoltà della tentazione, del dubbio, della stanchezza e dell'angoscia. Sostenuto dalla speranza della fede, con le parole dell'Apostolo, può ripetere: «Tutto posso in Colui che mi dà la forza» (Fil 4,13).

Canto: VENITE, FEDELI

1. Venite, fedeli, l'angelo ci invita, venite, venite a Betlemme.

Rit. Nasce per noi Cristo Salvatore.

Venite, adoriamo, venite, adoriamo. Venite, adoriamo il Signore Gesù!

2. La luce del mondo brilla in una grotta: la fede ci guida a Betlemme.

3. La notte risplende, tutto il mondo attende: seguiamo i pastori a Betlemme.

Sac.: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede, per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Responsorio

Sac.: Si è levata la luce del regno in Efrata, città dei re.

Della benedizione pronunciata da Giacobbe c'è oggi il compimento.

Gloria a te, figlio del nostro Creatore.

L'albero della vita fa giungere la speranza ai mortali.

Della parabola celata di Salomone c'è oggi l'interpretazione.

Gloria a te, figlio del nostro Creatore.

Oggi è nato un bimbo, il suo nome è Meraviglia.

È proprio una meraviglia di Dio che si sia manifestato come un infante.

Gloria a te, figlio del nostro Creatore.

(Efrem il Siro, *Inni sulla Natività e Sull'Epifania* I, 7-9)

Cantico delle profezie

Rit. Il Signore sta per giungere: venite adoriamo!

1. Rallegrati, popolo di Dio, esulta città di Sion.
Ecco il Signore verrà e in quel giorno splenderà una grande luce.
E dai monti e dai colli le acque scenderanno gioiose
perché viene il grande Profeta che rinnoverà Gerusalemme.
2. Ecco, verrà il Dio fatto uomo siederà sul trono di Davide:
voi lo vedrete ed esulterà il vostro cuore.
3. Ecco, verrà il Signore, il nostro protettore, il Santo d'Israele,
con la corona regale sul suo capo; e dominerà da mare a mare
fino agli ultimi confini della terra.
4. Ecco, apparirà il Signore, non verrà meno alla parola data;
se pare che indugi, state in attesa perché verrà e non potrà tardare.
5. Il Signore scenderà come una pioggia benefica:
nei suoi giorni fiorirà giustizia e abbondanza di pace.
Tutti i re lo adoreranno e lo serviranno tutte le nazioni della Terra.
6. Nascerà tra noi un bambino e sarà chiamato "Dio forte":
Egli siederà sul trono di Davide suo padre e sarà il nostro sovrano;
a Lui appartengono la forza, la sapienza e il regno eterno.
7. Betlemme, città del Dio altissimo, da te uscirà il Signore d'Israele:
le sue origini sono dal principio dei giorni più lontani.
Egli sarà grande su tutta la terra. e la sua venuta porterà fra noi la pace.



Ascoltiamo la parola del Signore

Canto: ALLELUJA - ED OGGI ANCORA

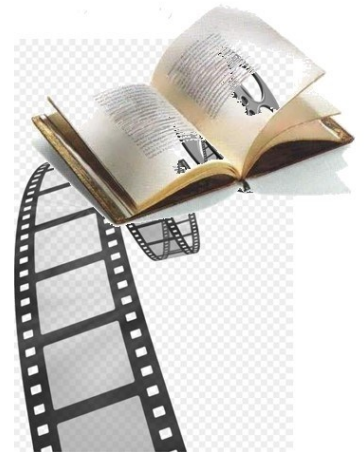
Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia < 2 volte

Ed oggi ancora, mio Signore, ascolterò la Tua parola
che mi guida nel cammino della vita.

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia < 2 volte

Lettore 1: Dal Vangelo di Matteo Mt 1,18-21.24-25

Ecco come avvenne la nascita di Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, che era giusto e non voleva ripudiarla, decise di licenziarla in segreto. Mentre però stava pensando a queste cose, ecco che gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa, perché quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo. Essa partorirà un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Destatosi dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa, la quale, senza che egli la conoscesse, partorì un figlio, che egli chiamò Gesù.



Meditazione patristica

Letture 2:

Oggi il nostro Salvatore è nato: esultiamo! Non c'è spazio per la tristezza nel giorno in cui nasce la vita, una vita che distrugge la paura della morte e dona la gioia dell'eternità. Nessuno è escluso da questo gaudio: il motivo della gioia è comune a tutti perché il nostro Signore, vincitore del peccato e della morte, non avendo trovato nessuno libero dalla colpa, è venuto per la liberazione di tutti. Esulti il santo, perché si avvicina al premio; gioisca il peccatore, perché gli è offerto il perdono; riprenda coraggio il pagano, perché è chiamato alla vita.

Deponiamo dunque «l'uomo vecchio con la condotta di prima (Ef 4,22) e, poiché siamo partecipi della generazione di Cristo, rinunciamo alle opere della carne.

(Leone Magno, *Sermone* 21)

Canto del lucernare

(Solista): S'accende una luce all'uomo quaggiù, presto verrà tra noi Gesù.
Sapienza del Padre, illuminerà, donando all'uomo verità.

Rit. Lieti cantate: gloria al Signor! Nascerà il Redentor.

Breve riflessione del sacerdote



Intercessioni

Letture 3:: Diciamo insieme: **Signore, noi ti preghiamo.**

- Per coloro che non credono, non sperano, non amano
- Per coloro che sono in cerca della verità
- Perché i sofferenti e i poveri trovino in Gesù che nasce conforto e speranza
- Perché nessuno si lasci schiacciare dal peso delle prove
- Perché gli ammalati non perdano mai la speranza della guarigione

Antifona: O Signore, guida del tuo popolo, che hai dato la legge a Mosè sul monte Sinai:
vieni a liberarci con la tua potenza.

Cantico del MAGNIFICAT

1. L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
2. perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
3. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome:
4. di generazione in generazione la sua Misericordia si stende su quelli che lo temono.
5. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
6. ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili;

7. ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote.
 8. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia,
 9. come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.
 10. Sia gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
 11. Come era nel principio, e ora e sempre, nei secoli dei secoli.
- Amen

Antifona: O Signore, guida del tuo popolo, che hai dato la legge a Mosè sul monte Sinai: vieni a liberarci con la tua potenza.



Preghiera finale

Celebrante: Dio onnipotente, che ci chiami a preparare le vie al Cristo Signore, fa' che per la debolezza della nostra fede non ci stanchiamo di attendere la consolante pre-senza del medico celeste, tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

Congedo

Celebrante: La benedizione di Dio onnipotente: Padre, Figlio e Spirito Santo discenda su di voi e vi conceda di essere nel mondo i testimoni della speranza.

Tutti: Amen.

Canto: TU, QUANDO VERRAI

1. Tu, quando verrai, Signore Gesù,
quel giorno sarai un sole per noi.
Un libero canto da noi nascerà
e come una danza il cielo sarà.

2. Tu, quando verrai, Signore Gesù,
insieme vorrai far festa con noi.
E senza tramonto la festa sarà,
perché finalmente saremo con Te.

Celebrante:

Nel nome del Signore,
andiamo in pace

